

L'EVENTO

# Sci, i Transfrontalieri goriziani si aprono agli sportivi disabili

Lo Sci club Due di Ronchi ha annunciato la grande novità per l'edizione 2024. In programma, sempre a Tarvisio, anche l'organizzazione degli Italiani Fisdir

Marco Bisiach / GORIZIA

Sci senza frontiere a Tarvisio, in tutti i sensi. Perché quando alla sana competizione si affiancano inclusione, condivisione e crescita personale, lo sport è in grado di travalicare i suoi stessi confini, diventando molto di più.

Ed è quel che accadrà tra il 30 gennaio e il 4 febbraio sulle nevi di Tarvisio, per la precisione quelle della pista Priesnig D, che ospiteranno un tritico di grandi eventi promossi dall'asd Sci Club Due di Ronchi dei Legionari e Monfalcone culminando con la ventesima edizione dei Campionati Transfrontalieri di Gorizia e Nova Gorica validi per il trofeo "Go! 2025".

Eventi fortemente mirati all'inclusione perché tutti caratterizzati dal coinvolgimento di atleti disabili, che saranno protagonisti sulla neve, e che sono stati presentati a Gorizia da tutti i componenti dell'imponente macchina organizzativa, alla presenza tra i tanti dell'assessore regionale alle Politiche sociali Riccardo Riccardi (la Regione, anche con Promoturismo Fvg, è tra i sostenitori del progetto), degli assessori comunali allo Sport di Gorizia e Monfalcone Giulio Daidone e Fabio Banello, di Marco Braida in rappresentanza del Coni provinciale e della Fondazione Carigo.

Da tutti è arrivata in particolare la sottolineatura dell'importanza di appoggiare eventi come quelli del-



Il tavolo dei relatori durante la presentazione dell'evento organizzato dallo Sci Club Due. Foto Bumbaca

lo Sci Club Due che, appunto, contribuiscono ad abbattere le barriere di tutti i tipi.

Da quelle nazionali (i Campionati Transfrontalieri precorsero i tempi quando ancora i confini esistevano) a quelle fisiche o psicologiche, mettendo gli uni affianco agli altri gli atleti con e senza disabilità.

«Questi non sono risultati che arrivano per caso, sono frutti degli sforzi di una vita – ha detto l'assessore

Riccardi –. La nostra è una delle regioni più avanzate nel dare risposta alle esigenze della disabilità, e questo ci rende orgogliosi: la migliore società è quella in cui si abbattano le differenze, l'inclusione è una forma di democrazia».

E decisamente "inclusive" saranno le gare a Tarvisio, considerando che la grande novità dei ventesimi Campionati Transfrontalieri di sci (in programma il

4 febbraio a partire dalle 10) è rappresentata dal fatto che anche gli atleti con disabilità iscritti per le varie società gareggeranno portando punti alla classifica a squadre.

Il tutto in uno slalom gigante che, come sempre, alla fine eleggerà anche a livello individuale il campione e la campionessa del Goriziano senza confini, raccogliendo la preziosa eredità di Julia Kobal e Mattia Car-

gnel, i vincitori dell'edizione 2023.

La gara inoltre sarà valida anche come trofeo "Go! 2025" (e non a caso lo Sci Club Due ha ricevuto lo standard ufficiale dal team velico "Barraonda" che lo ha portato alla Barcolana) e sono attesi al via centinaia di sciatori, con i Master che gareggeranno anche per il trofeo "Franco Trodella".

«Questa manifestazione è una vera e propria festa goriziana ed isontina della neve – ha detto con orgoglio il presidente dello Sci Club Due Adriano Orsi –, un momento di aggregazione per tutti gli appassionati, che vuole andare oltre il significato prettamente sportivo.

E non a caso i Campionati del 4 febbraio saranno anticipati da altri due eventi importanti, in questo caso dedicati proprio al mondo della disabilità.

Martedì 30 gennaio si terranno sulla stessa pista a Tarvisio i sedicesimi Campionati italiani Fisdir di sci, rivolti agli atleti disabili fisici, intellettivi e sensoriali, che con formula "Open" saranno aperti anche a sciatori stranieri, impegnati nel gigante, nel supergigante e nello slalom speciale. Tra i favoriti anche due atleti dello Sci Club Due, Luigino Buttazzoni e Giuseppe Cantoni, reduci peraltro da un'ottima prestazione nella prima gara del circuito Fisdir Ski Race Cup, al Sestriere.

E proprio Tarvisio e il sodalizio di Ronchi ospiteranno, il 3 febbraio, la seconda tappa di questo nuovo circuito nazionale di sci alpino e snowboard, dedicato agli atleti con disabilità intellettiva e relazionale. Il tutto sotto gli occhi di tanti giovani, per lanciare un messaggio ancor più positivo: alle gare sono stati invitati gli alunni della scuola primaria "Cuzzi" dell'istituto comprensivo "Randaccio" di Monfalcone, e gli studenti degli indirizzi turistico e sanitario dell'Isis Pertini di Monfalcone. —

© FOTOGRAFIA BUMBACA